

L'uomo è andato sulla luna il 20 luglio del 1969 o è stata una finzione mediatica?

Una incredibile diatriba che ancora oggi non trova una condivisione definitiva Neil Armstrong – Michael Collins – Buzz Aldrin – – da Wikipedia: PD-NASA

Lo sbarco dell'uomo sulla Luna il 20 luglio 1969 è stato, senza ombra di dubbio, un evento epocale che ha coinvolto l'attenzione, l'ammirazione emotiva ed incondizionata, per un'impresa spettacolare che sfidava l'impossibile, da parte dell'opinione pubblica mondiale.

Tuttavia davanti a questa sfida tecnologica, che superava i limiti dell'immaginazione e delle convinzioni consolidate dell'uomo comune, si è subito scatenata una contro reazione da parte di una consistente parte dell'opinione pubblica, tendente ad insinuare forti dubbi sulla veridicità di questa fantomatica impresa.

Reagire con insinuazioni corrosive, per screditare un evento ritenuto un “falso storico clamoroso e una invenzione insostenibile”, è una modalità ampiamente collaudata e utilizzata nella dialettica umana.

Infatti la celebre “aria rossiniana”, dove la “calunnia è un venticello, un'arietta assai gentile ...”, ne è un esempio che si conclude con un risolutivo e devastante “colpo di cannone”, che mette in ginocchio e ridicolizza la controparte, oggetto della controversia.

Infatti le dichiarazioni di falsità, di manipolazione, in merito alla tanto decantata impresa lunare, hanno sempre di più contagiato nuove persone fino a costituire una agguerrita e determinata comunità cosiddetta “negazionista e complottista”.

Comunità che nel tempo si è allargata nella critica ed in azioni concrete, anche durissime, ad altri importanti obiettivi che hanno e che continuano a coinvolgere la società civile (ad esempio: l'epidemia da virus Covid 19, i vaccini ad RNA e alle relative complicità).

Il 20 luglio 2025 si è celebrato il 56° anniversario del faticoso evento e la situazione continua ad essere congelata sulle inconciliabili posizioni, ormai ben note.

Aldrin vicino al Modulo Lunare (LEM) – da: Wikipedia – PD-NASA

In sintesi si affrontano due visioni antitetiche: da una parte chi dimostra scientificamente un progetto realizzato con un successo storico, evidente ed incontestato dalla stragrande maggioranza dell'opinione pubblica, dall'altra una comunità che lo nega per convinzione, quasi teologica, adducendo motivazioni di difesa contro manipolazioni e dominio di poteri occulti, senza però mai affrontare, argomento per argomento, il confronto attraverso il metodo della confutazione scientifica.

In merito alla comunità “negazionista – complottista”, è interessante visionare la ricerca riportata nel link allegato.

Alle radici psicologiche del negazionismo e del complottismo | Psicologia Contemporanea

*La domanda provocatoria potrebbe essere quella di verificare se l'argomento: “**L'uomo è andato sulla luna nel 1969 o è stata una finzione mediatica?**” resta una verità o una clamorosa falsificazione.*

Senza escludere che questo dilemma potrebbe trovare finalmente un momento di chiarimento e di conciliazione.

In merito riportiamo le sintetiche considerazioni di un collaboratore di *Quora* (piattaforma-forum del 20 luglio 2025) che, sotto il curioso pseudonimo di “*Tirannoide*”, elenca i punti tecnico-scientifici a favore dello sbarco degli astronauti sulla Luna.

L’occasione potrebbe offrire ai “negazionisti” la possibilità di trovare un momento di confronto, per confutare liberamente le affermazioni del collaboratore di *Quora*, ovviamente accettando di argomentare con criteri razionali, scientifici e non esclusivamente con il mantra fideistico e dogmatico.

Proposta irrealistica, improponibile, utopica?

Può darsi e ne siamo consapevoli, ma la ricerca di una verità condivisa e conciliatrice, dopo 56 anni di contrapposizione insanabile, consiglia di seguire anche i tentativi che si presentano come scommesse al limite dell’impossibile.

Il dialogo, qualora idealmente si potesse realizzare, dovrà rispettare tassativamente la clausola di avvenire in un clima di civile e reciproco rispetto.

Buona lettura e riflessione. (m. b.)

L’uomo è andato sulla luna nel 1969 o è stata una finzione mediatica?

L’uomo è andato sulla Luna. Questa è la risposta. Non ti piace? Analizziamo le obiezioni più comuni.

- **“La bandiera sventolava, ma sulla Luna non dovrebbe esserci vento”.**

Esatto, sulla Luna non dovrebbe esserci vento. Ma il dettaglio sbagliato è che la bandiera sventolava (non sventolava). La bandiera aveva un palo che la sorreggeva orizzontalmente (il palo è visibile nella foto).

- **“Non si vedono stelle”.**

Sulla Terra le stelle le vedi durante la notte. Durante il giorno invece non le vedi. La stessa cosa vale per la Luna come per la Terra. Se è giorno (il sole irradia la superficie dove gli astronauti stanno filmando), allora non vedi le fonti di luce più piccole (le stelle) a causa del Sole, che ha una luminosità significativa. Lo stesso vale per le telecamere. Se fai una foto di notte al cielo, ci saranno delle stelle sulla foto. Se fai una foto di giorno, non ci saranno stelle nella foto.

- **“Quando è accaduto l’atterraggio, avevamo solo tecnologie basilari, come è possibile che con la tecnologia moderna non torniamo sulla Luna?”**

Ci siamo tornati. Molte volte. Apollo 12, 14, 15, 16, 17.

A supporto delle prove a favore dello sbarco dell’uomo sulla Luna, consigliamo di visionare il link allegato (Mondo Aeroporto “Blog”),

Le prove che confermano lo sbarco

Oltre alle immagini e ai filmati, ci sono molte prove tangibili:

- **Campioni lunari:** Apollo 11 e le altre missioni riportarono sulla terra oltre 380 kg di rocce lunari. La loro composizione chimica è diversa da qualsiasi roccia terrestre ed è stata confermata da laboratori internazionali, inclusi quelli dell'Unione Sovietica.
- **Strumenti lasciati sulla Luna:** alcune missioni lasciarono riflettori laser ancora oggi utilizzati da Terra per misurare la distanza con estrema precisione.
- **Tracciamenti radio:** la traiettoria dei moduli Apollo fu tracciata non solo dalla NASA ma anche da osservatori indipendenti in tutto il mondo, compresi quelli sovietici.
- **Testimonianze:** oltre 400.000 persone lavorarono al programma Apollo. Nessuna fuga di notizie seria, nessun pentimento, nessun documento trapelato. Un complotto di tale portata sarebbe praticamente impossibile da mantenere segreto per decenni.
- **Verifiche moderne:** la sonda LRO della NASA ha fotografato le tracce lasciate dai moduli e dagli astronauti sulla superficie lunare, ancora visibili.

Inoltre occorre tenere in considerazione le ulteriori osservazioni di prestigiose riviste scientifiche:

- **382 kg di rocce (e polveri) lunari**, molte delle quali recanti segni di impatto da micrometeoriti (impossibile sulla Terra), più vecchie di almeno 200 milioni di anni rispetto alle nostre e contenenti isotopi normalmente introvabili o rarissimi (ad es. elio-3).
- **Sonde** giapponesi (SELENE), indiane (Chandrayaan-1/2) e cinesi (Chang'e 2) in grado di catturare immagini ad alta risoluzione della superficie lunare, le quali hanno individuato una moltitudine di tracce degli sbarchi delle missioni Apollo.
- **Monitoraggi radar** effettuati da un gran numero di paesi nel percorso verso la Luna e ritorno degli astronauti, tra cui l'Unione Sovietica in piena guerra fredda.
- **Le trasmissioni** provenienti dalla Luna rilevate dall'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Firenze), con l'ausilio di una parabola di 10 metri.
- **Lo specchio catarifrangente** installato dall'equipaggio il 21 luglio del '69, tramite il quale fu possibile ottenere un'eccezionale accuratezza nelle misurazioni dirette o indirette dell'allontanamento lunare, della sua composizione interna, dell'effetto Nordtvedt, della costante gravitazionale e altresì della relatività generale, tramite l'esperimento Lunar Laser Ranging (successivamente ne furono installati altri).
- **Prove** fotografiche multiple e coerenti con le osservazioni.
- **Prove** sperimentali varie e in armonia con le misurazioni (ad es. sismografi).
- **Altro ancora.**

Data di pubblicazione: 30/07/2025

Salvato in PDF in data: 22/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/tecnologia/uomo-e-andato-sulla-luna-il-20-luglio-del-1969-o-e-stata-una-finzione-mediatica/30/07/2025/>